



CITTA' DI CASTELLANZA

COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 20/02/2024

Articoli pubblicati dal 19/02/2024 al 20/02/2024

Carnevale sicuro / Dopo la chiusura di un locale la scorsa settimana i finanzieri hanno interrotto una festa in corso in un altro
DISCOTECHES NEL MIRINO

Sicurezza / Due controlli in pochi giorni nei ritrovi dei giovani

CARNEVALE SICURO

Dopo la chiusura di un locale la scorsa settimana i finanzieri hanno interrotto una festa in corso in un altro



Discoteche nel mirino della Guardia di finanza

SICUREZZA *Due controlli in pochi giorni nei ritrovi dei giovani*

CASTELLANZA - Due controlli nel giro di pochi giorni: un locale è stato chiuso, l'altro è ancora in attesa del verbale con il quale saranno notificate eventuali irregolarità. Il nuovo blitz della Guardia di finanza risale a sabato sera, nel mirino un altro locale di Castellanza frequentato da giovanissimi. Sembra che siano state trovate irregolarità ma sono ancora in corso gli accertamenti, al momento non sono state erogate sanzioni e il locale è regolarmente aperto. Sabato le Fiamme gialle, i vigili del fuoco e la polizia locale di Castellanza si sono presentati in una discoteca dove erano presenti circa 250 persone per festeggiare la fine del Carnevale. Ma il locale poteva contenere massimo 99 clienti.

La festa è finita

Un evidente problema di sicurezza: sono stati i vigili del fuoco a verificare appunto che nessuno fosse in pericolo e le persone sono state fatte uscire dal locale grazie al supporto della polizia locale. Intanto la guardia di finanza ha acquisito la documentazione legata ai dipendenti per controllare la regolarità dei contratti. Anche in questo caso si stanno effettuando accertamenti, ma sembrerebbe che siano state riscontrate irregolarità. Come spesso avviene in questi casi, sono necessari riscontri e controlli, per questo fino a ieri le Fiamme gialle non avevano firmato nessun provvedimento nei confronti dei titolari

del locale. A differenza di quanto avvenuto invece nel precedente controllo, quando al termine delle verifiche la Guardia di finanza aveva denunciato un totale di 4 persone. In quel caso la discoteca era semplicemente abusiva: al momento del controllo, nel locale c'erano oltre 200 persone, ma il loro numero in fondo era il problema minore. Le Fiamme gialle hanno infatti verificato che la società proprietaria degli immobili operava senza licenza di pubblica sicurezza e senza i titoli abilitativi della prevenzione incendi. La società aveva anche 11 dipendenti in nero: baristi, dj, personale di accoglienza erano tutti impiegati senza regolare contratto.

Il ruolo dei social

Gli eventi erano pubblicizzati sui social più seguiti dai giovani, e con o senza autorizzazioni il locale si riempiva puntualmente ogni fine settimana e in occasione delle feste. Chiuso questo primo locale per le evidenti violazioni, la Guardia di finanza ha quindi deciso di estendere i controlli agli altri punti di ritrovo sul territorio di Castellanza. Anche se è presto per sapere se ed eventualmente quali provvedimenti saranno presi nei confronti della società che gestisce il secondo locale, quel che è certo è che sabato sera la festa è stata bruscamente interrotta.

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il giudice non convalida l'arresto
IN CELLA PER DROGA MA E' TARDI: LIBERO

IL GIUDICE NON CONVALIDA L'ARRESTO

In cella per droga ma è tardi: libero

CASTELLANZA - Scontava la pena ai domiciliari ma sabato pomeriggio è stato arrestato e portato in carcere con l'accusa di spaccio: rischiava di restare dentro a lungo il ventottenne finito ieri pomeriggio davanti al giudice Cristina Ceffa per il processo direttissimo. Invece, a causa di una svista procedurale messa in luce dagli avvocati Roberto Aveni e Chiara Cozzi e riconosciuta dallo stesso pubblico ministero d'udienza Lorenzo Gorla, il tribunale non ha potuto convalidare il provvedimento e gli atti sono stati rispediti alla procura. In sostanza i difensori non sono stati avvisati dell'udienza entro i termini previsti per legge e il ritardo è causa di nullità. Erano scaduti anche quelli per chiedere la convalida al gip (era accusato anche di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni), sicché il castellanese è stato rispedito a casa dai suoi genitori. Non ha da gioire comunque: le indagini dei carabinieri di Fagnano Olona proseguono e prima o poi il conto per la chilata di stupefacenti che nascondeva in cantina gli arriverà.

La famiglia è alquanto preoccupata. Sono stati mamma e papà a chiedere aiuto l'altro giorno, ma il loro scopo non era mandare il figlio in galera. Loro speravano in un tso. Il giovane ha infatti seri scompensi psichiatrici e nell'ultima settimana aveva un atteggiamento strano. Sabato, mentre era lavoro (concesso dal magistrato) nel negozio dei genitori all'improvviso ha



perso la testa. Delirava, aveva le allucinazioni, straparlava. I soccorritori del 118 non sono riusciti a placarlo, così sono arrivati anche i carabinieri. Il ventottenne si è scagliato contro di loro e ha cercato di scappare: una volta bloccato è saltato fuori un panetto di hashish che teneva nel giubbotto. Immediata la perquisizione domiciliare, che ha permesso di rinvenire circa un chilo di stupefacente. Lui ha sostenuto la tesi dell'uso personale, ma gli inquirenti hanno seri dubbi. A luglio 2019 venne arrestato per la stessa ragione. Al gip Piera Bossi, durante l'udienza di convalida, ammise: «Sono un idiota».

Ma a quanto pare non aveva maturato una reale consapevolezza, tanto che a marzo del 2020, due giorni prima che scattasse il lockdown, finì un'altra volta in carcere. A quanto pare aveva creato nella sua abitazione un market di droga (marijuana, hashish, cocaina) destinato a una clientela giovane. Il sospetto degli investigatori è che negli ultimi tempi avesse riavviato l'attività di spaccio, ma saranno gli ulteriori accertamenti a chiarirlo. Una cosa è comunque certa: date le condizioni di labilità psichica, non è un istituto penitenziario la risposta ai problemi. Ma al momento di comunità pronte a ospitarlo non ce ne sono.

Sarah Crespi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALBERI ABBATTUTI, SCOPPIA LA POLEMICA

I cittadini: "Tolgono il verde così l'amministrazione spende meno"

Alberi abbattuti, scoppia la polemica

CASTELLANZA *I cittadini: «Tolgono il verde così l'amministrazione spende meno»*

CASTELLANZA - «Basta col taglio di tutti questi alberi: abbattano le piante in ottime condizioni e ci tolgono il verde». È il tono delle lamentele in varie zone della città, di questi tempi, per le ultime potature divenute talvolta tagli veri e propri di alberi sotto gli occhi esterrefatti della gente. Il pensiero comune, spesso espresso sui social con non poca acredine, è che il Comune abbatta le piante per risparmiare sulle manutenzioni. In pratica meno verde meno costi da sostenere. «In realtà si tratta di piante malate o già morte - riferisce l'assessore all'Ecologia Claudio Caldiroli - Il costo è di 143mila euro, mentre prima stavamo intorno ai 90mila l'anno. Abbiamo decisamente aumentato le cifre de-

stinate al verde, comprese quelle per affrontare le urgenze: come le piante cadute per via dei temporali, quelle di Villa Pomini o di via XXIX Maggio in pessimo stato».

Indagini fitosanitarie

Nella stagione invernale 2023/2024, esaminate le richieste pervenute dai cittadini e dopo un attento monitoraggio della situazione delle piante, con l'ausilio di esperti agronomi sono state effettuate

diverse valutazioni della stabilità e dello stato fitosanitario di alberi radicati in vari punti. «Molti interventi - si legge nella relazione - si rendono necessari al fine di attuare una periodica manutenzione straordinaria del patrimonio arboreo che negli ultimi

anni è stata rinviata. Viste le molte segnalazioni da parte dei cittadini e in previsione di eventi meteorologici che causano la caduta di parecchi rami e tronchi di varie piante, si è reso necessario attuare un'analisi del patrimonio arboreo». Obiettivo: riequilibrare le piante attraverso le potature e, nei casi più estremi, davanti a situazioni pericolose e che hanno già causato sinistri, procedere al loro abbattimento, per contenere i rischi per gli edifici nelle immediate vicinanze.

Gli interventi

Numerosi gli interventi proposti e in atto in questo periodo su tutto il territorio comunale: asportazione delle parti secche e marcescenti, chiaramente ammalate

o pericolose, presenti nella chioma; potatura e rifilatura di rami spezzati da agenti atmosferici, ispezione della chioma, drenaggio delle sacche con ristagno d'acqua ed eliminazione dell'edera o di altri rampicanti; eliminazione di parti, a volte considerevoli altre volte estremamente

limitate, della chioma, al fine di prevenire rotture accidentali e sbilanciamenti e appesantimenti della pianta (attribuendo alla fronda un migliore aspetto, il più naturale pos-

sibile); potature contro i danni da neve; taglio, abbattimento ed estirpazione o frantumazione di ceppaie di piante pericolose o morte, con successivo ripristino di asfalto e marciapiede.

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono diversi gli interventi in corso in queste settimane su tutto il territorio



Uno dei numerosi interventi di potatura in corso

CM7 E' TORNATO. ANZI NO

Il podio della D / Chessa veste la maglia numero 29 ma ha ritrovato il gol

CM7 è tornato. Anzi, no

IL PODIO DELLA D Chessa veste la maglia numero 29 ma ha ritrovato il gol

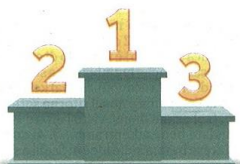
Due portieri under, Ferrari del Varese e Ravarelli del Legnano, e l'esperto attaccante dell'Arconatese Chessa, che giovedì compirà 31 anni, sul podio della serie D dopo le partite della 27ª giornata.

LA SARACINESCA - Nella terza vittoria esterna ad Albenga del Città di Varese, che rimane solo al terzo posto (a -10 dalla capolista Alcionese), si erge a protagonista il giovanissimo portiere Carlo Ferrari (classe 2006), che sul terreno dei bianconeri liguri diventa un un fattore, con parate decisive che hanno portato il tecnico Corrado Cotta a fargli i complimenti in conferenza stampa.

RIECCO SUPERMARIO - Chessa non è più CM7 visto che non indossa più la maglia numero 7, ma il 29, però è tornato al gol, il primo in quasi tre mesi dal suo ritorno a dicembre 2023 alla Castellanzese nel mercato invernale. Un segnale significativo per i neroverdi che hanno cambiato parecchio, oltre al tecnico, ora lo scafato Fiorenzo Roncari, che ha "ritrovato" un giocatore che deve diventare fondamentale per le speranze di salvezza della società del presidente Affetti.

NATO PRONTO - Gianluca Ravarelli (21 anni) aveva perso il posto fra i pali del Legnano, ma domenica, visto l'infortunio di Mazzi dopo pochi minuti, è dovuto entrare a freddo e subito ha sfoderato un miracolo su Foschiani e portato a casa il *clean sheet*. Primo punto alla seconda partita sulla panchina dei lilla per l'allenatore Andrea Liguori. Il Legnano continua a faticare in attacco dove l'astinenza dal gol è arrivata a 522 minuti, due soli punti raccolti nelle ultime cinque gare che hanno fatto precipitare la squadra al terzo ultimo posto.

Guido Ferraro
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Mario Chessa esulta: il bomber è tornato a gonfiare la rete (foto Massonelli)
Sotto: Stefano Ferrari difende la porta del Varese (foto Bilo)



MALPENSA24

A CASTELLANZA LA NUOVA PIAZZA LINEARE PIACE. MA TRA I NEGOZI CHIUSURE E TURNOVER

Publicato il: 19/02/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Lavori pubblici / Manutenzioni

Link: <https://www.malpensa24.it/a-castellanza-la-nuova-piazza-lineare-piace-ma-tra-i-negozi-chiusure-e-turnover/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, DA FALEGNAMERIA A "HOTEL" DEI SENZA TETTO. «MA QUI NESSUNO CONTROLLA»

Publicato il: 20/02/2024

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpensa24.it/castellanza-falegnameria-degrado/>

LA PREALPINA

VERDE SBIADITO

ALBERI ABBATTUTI A CASTELLANZA: ESPLODE LA POLEMICA

I cittadini: «Tolgono il verde così l'amministrazione spende meno»

Publicato il: 20/02/2024

a pag. web

autore: Stefano Di Maria

Argomento: Lavori pubblici / Ecologia

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-alberi-abbattuti-e-polemica-330130.html>